

Camanini dott. Cristina
Dottore commercialista – Revisore legale dei conti

Viale Degasperi, 68 – 38023 Cles (TN)
Tel. 0463. 600113 – Fax 0463.600113 - Cell. 338-8367437
e-mail: cristina@studiocamanini.it pec: cristina.camanini@pec.odctrento.it

Spett.le

CORTE DEI CONTI

Sezione di controllo per il Trentino – Alto

Adige/Sudtirol

Sede di Trento

c.a.

Magistrato Istruttore

Alessia Di Gregorio

a mezzo ConTe

Oggetto: Rendiconto dell'anno 2018 (art. 1, c. 166 e ss., della legge n. 23 dicembre 2005, n. 266). Risposta a richiesta elementi Istruttori

Con riferimento alla Vostra trasmissione protocollo CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_TRE - SC_TN - 0002360 per l'ex Comune di Zambana, effettuata tramite canale ConTe riguardante elementi istruttori sul Rendiconto 2018 (Controllo ex articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge n. 266/2005) si forniscono i chiarimenti richiesti circa le criticità emerse di carattere finanziario-contabile.

1. Misure consequenziali

Preliminarmente si chiede di precisare, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, le misure consequenziali adottate a seguito della deliberazione n. 31/2020/PRSE di questa Sezione di Controllo con la quale sono state accertate alcune criticità.

In ordine alla deliberazione n. 31/2020/PRSE si rileva che:

- Il rendiconto 2019 è stato approvato nei termini con delibera di Consiglio comunale nr. 26 di data 30.06.2020. Il termine per l'approvazione del rendiconto di gestione dell'anno 2019

Viale Degasperi, 68 – 38023 Cles (TN)
Tel. 0463. 600113 – Fax 0463.600113 - Cell.: 338-8367437
e-mail: cristina@studiocamanini.it pec: cristina.camanini@pec.odctrento.it

è stato rinviato dal D.I. cura Italia al 30 giugno 2020. l'inserimento in BDAP è stato fatto in data 08.07.2020;

- Relativamente al miglioramento della percentuale di riscossione delle entrate proprie del titolo III si rileva che nell'esercizio 2019 sono state accertate entrate per Euro 1.426.981,61 e riscosse per Euro 1.259.663,20 raggiungendo una percentuale di riscossione pari al 88,27% in miglioramento rispetto a quella rilevabile sull'esercizio 2018;
- Gli uffici provvedono sistematicamente a verificare il mantenimento e/o l'eliminazione dei residui attivi e passivi;
- Le spese di rappresentanza, nel rispetto dei principi, sono pubblicate e trasmesse alla Corte dei Conti;
- Per il rendiconto 2019 si sono riclassificate le spese non ricorrenti.
- Si sono verificate le condizioni per il conferimento di incarichi esterni, nel 2019 l'inventario viene eseguito da personale interno.

2. Approvazione tardiva del rendiconto

Il rendiconto per l'esercizio 2018 è stato approvato in data 13 maggio 2019, oltre la scadenza del 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento ed è stato trasmesso alla Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP), in data 24 giugno 2019 in ritardo rispetto al termine di legge fissato al 30 maggio 2019.

Si chiede, pertanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. n. 113/2016, convertito nella l. n. 160/2016, di comunicare se sono state effettuate assunzioni a qualsiasi titolo, ivi compresi rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di somministrazione di lavoro con agenzie interinali ed eventuali rapporti di lavoro instaurati in forza di procedure di mobilità, per effetto di distacchi o comandi, con decorrenza nel periodo 1° maggio 2019 – 12 maggio 2019 e 31 maggio – 23 giugno 2019. In tale evenienza si chiede di trasmettere la relativa documentazione (delibere/determine e contratti) ed eventuali chiarimenti.

Ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. n. 113/2016, convertito nella l. n. 160/2016, si rileva che nel periodo 1° maggio 2019–12 maggio 2019 l'Ente non ha proceduto ad assunzioni di personale se non per quanto riguarda la manifestata necessità di assumere un addetto ai servizi

Camanini dott. Cristina
Dottore commercialista – Revisore legale dei conti

Viale Degasperi, 68 – 38023 Cles (TN)
Tel. 0463. 600113 – Fax 0463.600113 - Cell.: 338-8367437
e-mail: cristina@studiocamanini.it pec: cristina.camanini@pec.odctrento.it

ausiliari per la scuola dell'infanzia di Zambana "Girotondo", in quanto il titolare del posto ha rassegnato le proprie dimissioni.

Si rileva, comunque, che il personale della scuola viene gestito dal Comune su delega provinciale, con costi rendicontati e totalmente a carico della Provincia Autonoma di Trento.

Tali assunzioni risultano indispensabili al fine di garantire la prosecuzione ed il funzionamento del pubblico servizio relativo alla Scuola dell'Infanzia.

Vengono allegate nr. 6 determini e contratti relativi: in data 19.04.2019 con determina nr. 54 venivano rassegnate le dimissioni di una dipendente a far data dal 02.05.2019, con determina nr. 61 del 02.05.2019 si assumeva una nuova dipendente dal 06.05.2019 al 28.06.2019, con determina nr. 99 di data 31.05.2019 si prendeva atto delle dimissioni di un operatore d'appoggio alla scuola dell'infanzia a far data dal 10.06.2019, con la determina nr. 111 di data 13.06.2019 viene assunta una sostituta all'operatore d'appoggio alla scuola dell'infanzia a far data dal 10.06.2019 al 28.06.2019, con la determina 112 di data 13.06.2019 si prende atto delle dimissioni dell'operatore d'appoggio a far data dal 13.06.2019, con determina nr 113 di data 13.06.2019 viene assunto un operatore d'appoggio alla scuola dell'infanzia per il periodo 14.06.2019-28.06.2019.

3. Saldo di finanza pubblica

Trasmettere il prospetto per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio per l'anno 2018 sottoscritto dai soggetti competenti, (adempimento già richiesto dalla scrivente Sezione di controllo). E' stato trasmesso unicamente il prospetto di monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica.

Si allega certificato di verifica degli obiettivi del pareggio di bilancio 2018 trasmesso alla PAT in data 15.03.2019.

4. Cassa vincolata

Non avendo il Comune attivato alcun vincolo sulle giacenze di cassa presso il Tesoriere, si chiede all'Organo di revisione di accertare e riferire se non sussistono presso l'Ente fattispecie previste dall'art. 180, c. 3, lett. d) del TUEL. Si ricorda al riguardo che il vincolo di specifica destinazione delle entrate può derivare direttamente dalla legge (es. sanzioni al codice della strada), dai

Viale Degasperi, 68 – 38023 Cles (TN)
Tel. 0463. 600113 – Fax 0463.600113 - Cell.: 338-8367437
e-mail: cristina@studiocamanini.it pec: cristina.camanini@pec.odctrento.it

principi contabili generali ed applicati, dall'acquisizione di un mutuo o di uno specifico finanziamento per un determinato investimento; da trasferimenti erogati all'ente con specifica finalità (es. finanziamento in conto investimenti per la realizzazione di una particolare opera pubblica, oggetto di vincolo anche nell'avanzo di amministrazione). Le entrate da finanziamento con destinazione generica trovano, invece, collocazione nella parte "destinata" dell'avanzo di amministrazione, qualora le relative risorse non siano già spese o non siano confluite nel FPV (in tal caso non sono richiesti vincoli sulla cassa).

Il Comune non ha attivato alcun vincolo sulle giacenze di cassa presso il Tesoriere, non sussistendo presso l'Ente le fattispecie previste dall'art. 180, c. 3, lett. d) del TUEL.

5. Risultato di amministrazione

La parte destinata del risultato di amministrazione risulta pari a zero, si chiede pertanto se sono stati contabilizzati finanziamenti della PAT (o di altri finanziatori) in conto investimenti generici non ancora confluiti negli impegni o nel FPV e per quali importi.

Non sono stati contabilizzati finanziamenti PAT o di altri finanziatori, non avendo rilevato la casistica.

6. Utilizzo avanzo di amministrazione

La Giunta provinciale con deliberazione n. 975 del 4 giugno 2018 ha concesso all'Ente spazi finanziari per un importo di euro 60.000,00. Nel quadro generale riassuntivo è indicato un utilizzo dell'avanzo pari ad euro 60.000,00, mentre nel questionario (pag. 21) nel prospetto della verifica equilibri, e nella relazione dell'organo di revisione risulta un utilizzo di avanzo per spese di investimento per euro 34.474,19. Si chiede di correggere il prospetto del quadro generale riassuntivo non correttamente compilato.

Si rileva la correttezza del dato inserito nel questionario per un utilizzo di Euro 34.474,19, così come indicato nel questionario e nella relazione dell'Organo di revisione a pagina 13 “Si prende atto che il Comune di Zambana in data 26.10.2018 ha fatto richiesta di spazi finanziari per Euro

Viale Degasperi, 68 – 38023 Cles (TN)
Tel. 0463. 600113 – Fax 0463.600113 - Cell.: 338-8367437
e-mail: cristina@studiocamanini.it pec: cristina.camanini@pec.odctrento.it

60.000,00, assegnati con deliberazione della Giunta Provinciale n. 975 e 1129 del 2018, ed utilizzati al 31.12.2018 per Euro 34.474,19..."

Si precisa a riguardo che nel prospetto del quadro generale riassuntivo risulta evidenziata la previsione di Euro 60.000,00 di questi ne sono stati impegnati complessivamente Euro 34.474,19: Euro 25.000,00 per manutenzione straordinaria caserma dei vigili del fuoco e Euro 9.474,19 per sistemazione strade interne ed esterne, la differenza non è stata utilizzata.

7. Accantonamenti

Relazionare sulla mancata costituzione del fondo rischi per contenzioso legale e per perdite partecipate, per i quali il revisore ha raccomandato l'Ente "a considerare prudenzialmente la possibilità" (cfr. risposte a quesiti 8.2 e 8.3 a pag. 12 del questionario e pag. 37 della relazione del revisore).

L'Ente non è a conoscenza di contenziosi in essere, e vista l'assenza nel passato, di contenziosi aventi significative probabilità di soccombenza, non è stato previsto uno stanziamento per il fondo rischi contenzioso.

8. Anticipazioni di tesoreria

L'ente anche nel 2018 ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, per 101 giorni e per un importo complessivo di euro 991.870,82 restituito entro il 31/12. Evidenziare le motivazioni del ricorso ad anticipazioni di tesoreria avvenuto anche nell'esercizio 2017 e fornire, altresì, informazioni sulle misure che l'Ente intende adottare per fronteggiare tali difficoltà di cassa.

Si fa presente che il valore di Euro 991.870,82 è un importo complessivo globale, dai dati forniti dalla cassa di Trento (Tesoriere) l'utilizzo medio reale dell'anticipazione nell'esercizio 2018 ammonta ad Euro 15.608,82, con di conto una giacenza media di Euro 79.233,51.

L'anticipazione indicata in rendiconto si riferisce per la quasi totalità al pagamento degli statuti avanzamento opere pubbliche, per le quali poi, nel mese successivo, la PAT riversa il dovuto (i primi del mese viene fatta richiesta alla Provincia, la PAT verifica la cassa a fine mese ed entro i mese seguente versa il richiesto se la cassa dell'ente è in sofferenza o se la richiesta supera la disponibilità).

Viale Degasperi, 68 – 38023 Cles (TN)
Tel. 0463. 600113 – Fax 0463.600113 - Cell.: 338-8367437
e-mail: cristina@studiocamanini.it pec: cristina.camanini@pec.odctrento.it

Analizzando ulteriormente la situazione il giorno di massimo utilizzo dell'anticipazione è stato il 27.09.2018, per un importo di Euro 192.835,13, a fronte di due mandati di pagamento per opere pubbliche il numero 1055 e il 1056 di rispettivamente Euro 130.724,78 e Euro 83.380,00.

Proseguendo l'analisi, per importi maggiormente significativi, in data 28.08.2018 è stata utilizzata anticipazione per Euro 83.598,39 a fronte di due mandati per il pagamento di stati avanzamento opere pubbliche il nr. 917 per € 60.917,67 e il n. 918 per € 31.812,33.

In data 19.12.2018 si sono utilizzate anticipazioni per Euro 66.544,33 in data 19.12.2018, per Euro 60.542,89 in data 17.12.2018, per Euro 59.292,97 in data 10.12.2018 e per Euro 40.768,29 in data 18/12/2018, nelle stesse date si sono registrate uscite per € 84.026, 89 mandati dal n. 1305 al 1307 e mandato n. 1308 per Euro 71.390,00 e per Euro 88.967,00 mandati n. 1328 e 1329 tutti relativi a opere pubbliche.

Alla luce di quanto sopra descritto l'Ente non ha adottato particolari misure per modificare tale situazione di cassa in quanto i flussi di cassa sono per lo più legati a richieste di liquidità alla PAT che, prima di liquidare, deve verificare l'esigenza di cassa presso l'ente.

9. Capacità di riscossione

Motivare la bassa capacità di riscossione delle entrate del Titolo II (41,42%), specificando a tal riguardo quali iniziative il Comune abbia adottato o intenda attivare per migliorare la capacità di riscossione delle suddette entrate.

Si rileva che la modifica di incassi per trasferimenti di parte corrente da parte di amministrazioni pubbliche ha entità e scadenza decisa a livello provinciale, in base al fabbisogno di cassa, l'Ente ha facoltà di intervento solo per richieste straordinarie, per cui trattandosi di trasferimenti provinciali che seguono un percorso di erogazione determinato dalla P.A.T. poco si può intervenire per migliorare tale percentuale di riscossione.

10. Entrate e spese di natura non ricorrente

In BDAP, negli allegati "d) Entrate per categorie" ed "e) Spese per macroaggregati: riepilogo – impegni" si rileva che gli importi relativi alle entrate e spese non ricorrenti non risultano valorizzati. Si chiedono chiarimenti.

**Camanini dott. Cristina
Dottore commercialista – Revisore legale dei conti**

Viale Degasperi, 68 – 38023 Cles (TN)
Tel. 0463. 600113 – Fax 0463.600113 - Cell.: 338-8367437
e-mail: cristina@studiocamanini.it pec: cristina.camanini@pec.odctrento.it

Si rileva che erroneamente nel 2018 non si sono evidenziate le entrate e le spese non ricorrenti, mancanza corretta nell'esercizio 2019.

11. Spese di rappresentanza

Con riferimento alle spese di rappresentanza sostenute nel 2018, fornire ulteriori dettaglio e specificare i presupposti per il sostenimento delle spese "acquisto di 7 quadri con cornice per vecchi sindaci in occasione della fusione del comune di Zambana con il comune di Terre d'Adige" per euro 887,00.

Si precisa che tali spese di rappresentanza si riferiscono all'acquisto di targhe consegnate ai Sindaci che, negli anni dal dopoguerra in poi, hanno rappresentato e soprattutto si sono adoperati per la Comunità di Zambana. Tali targhe, peraltro non certo di grande valore, sono state consegnate in occasione dell'ultima seduta del Consiglio comunale di Zambana, svoltasi in data 19.12.2018, pochi giorni prima dell'estinzione del Comune di Zambana e della sua incorporazione nel nuovo Comune di Terre d'Adige. La seduta consiliare pubblica si è appositamente svolta presso il Teatro comunale di Zambana alla presenza dei rappresentanti di tutte le associazioni operanti sul territorio, di un folto numero di cittadini, di varie autorità pubbliche e della stampa locale, oltre che dei ragazzi che, nel corso dell'anno, hanno raggiunto la maggiore età.

Si è pertanto trattato di manifestazione di particolare rilievo pubblico finalizzata, nella vita di relazione del Comune, all'intento di far conoscere e apprezzare l'attività svolta in favore della Comunità, così come previsto dall'art. 214 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 nr. 2. La tipologia del materiale acquistato rientrava inoltre tra quella elencata al comma 2, lettera a) del successivo art. 215.

12. Indebitamento

Si rileva che le tabelle relative all'indebitamento presenti a pag. 33 – prospetto 2 del questionario e a pag. 29 della relazione dell'Organo di revisione non tengono conto dell'estinzione anticipata dei mutui da parte della Provincia (euro 199.630,67 al 31/12/2018) di cui l'Ente ha beneficiato, con rimborso decennale a partire dal 2018 (rata annua di rimborso pari ad euro 19.963,06). Tale

Viale Degasperi, 68 – 38023 Cles (TN)
Tel. 0463. 600113 – Fax 0463.600113 - Cell.: 338-8367437
e-mail: cristina@studiocamanini.it pec: cristina.camanini@pec.odctrento.it

operazione si configura come una surrogazione del creditore, che pertanto non estingue il relativo debito.

La voce rimborso prestiti del titolo IV contenuta nel prospetto del quadro generale riassuntivo, riporta l'importo di euro 42.168,29 (rimborso prestiti euro 22.475,23 + euro 19.693,06 come indicato dal revisore nella relazione – pag. 29) anziché l'importo di euro 42.438,06 derivante dal conteggio dell'importo corretto della rata annuale dell'estinzione anticipata mutui PAT che è pari ad euro 19.963,06 + euro 22.475,23 di rimborso prestito.

Si chiedono chiarimenti in merito a tale discrepanza di dati.

Come indicato nella relazione sotto il prospetto a pag. 29 la voce “prestiti rimborsati” non comprende Euro 19.693,06 riferibili al rimborso alla PAT della quota annuale relativa all'estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015, Quest'ultimo rimborso decorre dal 2018 e si estingue in quote annuali per n. 10 anni.

Stessa modalità operativa è stata adottata per il prospetto 2 del questionario.

Dai dati inseriti in BDAP (quadro generale riassuntivo e verifica equilibri di bilancio) si rileva la valorizzazione nel titolo IV delle spese dell'importo della quota di ammortamento mutui, come previsto dalla circolare PAT prot. n. 130562/1.1.2-2018 del 2 marzo 2018, che prevede che tale operazione debba essere contabilizzata come concessione di crediti assegnata dalla PAT per l'estinzione anticipata dei mutui ex art. 22 della L.P. n. 14/2014 e debba configurarsi come una surrogazione del creditore, l'Ente deve reiscrivere il debito, oltre che nel conto del bilancio secondo il piano di ammortamento, come da circolare PAT prot. n. 130562/1.1.2-2018 del 2 marzo 2018, anche nello stato patrimoniale in coerenza con l'obbligo di redazione.

Si sottolinea comunque che l'Ente non ha assunto nuovi mutui.

In merito alla discrepanza rilevata si tratta di una inversione di cifre, si è indicato Euro 19.693,06 anziché 19.963,06 con una differenza di Euro 269,77, tale inversione non si è riportata nell'anno seguente e ha generato nel rendiconto 2018 un giro contabile interno inesatto, avendo comunque la PAT trattenuto il dovuto.

13. Crediti e debiti reciproci tra Ente e organismi partecipati

Viale Degasperi, 68 – 38023 Cles (TN)
Tel. 0463. 600113 – Fax 0463.600113 - Cell.: 338-8367437
e-mail: cristina@studiocamanini.it pec: cristina.camanini@pec.odctrento.it

L'organo di revisione nel questionario dichiara che non vi sono casi di mancata conciliazione dei crediti/debiti verso le società partecipate, ma a pag. 32 della relazione risulta che è in corso la verifica dei crediti e dei debiti con le società partecipate. Si chiedono chiarimenti in merito.

Alla data di redazione della relazione dell'Organo di controllo (10.05.2019) era ancora in corso la verifica dei rispettivi debiti/crediti, nel questionario, nella Sezione IV – Organismi partecipati - punto 14 si è indicato che non si sono verificati casi di mancata conciliazione dei rapporti con gli organismi partecipati in quanto, alla data di compilazione dello stesso 20.09.2019, si era potuto controllare.

14. Inventario

Dalla relazione del Revisore (pag. 37) si evince che l'Ente per la redazione dell'inventario si avvale della soc. GISCO. L'inventario 2018 non risulta redatto.

Si chiede di motivare la mancata redazione dell'inventario nell'esercizio 2018 nonché l'invio della deliberazione del Consiglio comunale di affidamento dell'incarico alla soc. GISCO.

Si ribadisce che l'inventario comunale non risulta redatto alla data di redazione della relazione dell'Organo di controllo (10.05.2019), ma si precisa che risulta redatto prima dell'approvazione del Rendiconto 2018, avvenuta in data 13.05.2019 (vedasi mail allegata di data 12 maggio 2019). La redazione dell'inventario comunale ha subito un giustificabile ritardo, dovuto alla fusione dei due Comuni di Zambana e Nave San Rocco nel nuovo Comune di Terre d'Adige, a far tempo dal 1[^] Gennaio 2019. Fusione che ha reso necessaria una più approfondita e puntuale revisione e riclassificazione del patrimonio immobiliare, destinato ad entrare nell'inventario del nuovo Comune.

Con determinazione del Segretario comunale nr. 57/2019 (che, come da richiesta, si allega in copia), si provvedeva al conferimento, alla Ditta G.I.S.Co. srl, dell'incarico per la manutenzione degli applicativi gestionali utilizzati dagli Uffici comunali. La spesa relativa alla manutenzione del software gestionale e all'implementazione dell'inventario ammontava a complessivi euro 988,05 lordi, come si rileva dalla fattura nr E338/2019 di data 27.08.2019 (che si allega in copia). L'incarico svolto dalla ditta G.I.S.C.o. srl, limitato al solo anno 2019, era, in parte, relativo alla

Camanini dott. Cristina
Dottore commercialista – Revisore legale dei conti

Viale Degasperi, 68 – 38023 Cles (TN)
Tel. 0463. 600113 – Fax 0463.600113 - Cell.: 338-8367437
e-mail: cristina@studiocamanini.it pec: cristina.camanini@pec.odctrento.it

manutenzione del software ed, in parte, relativo ad operazioni di supporto agli Uffici comunali relativo all'implementazione del software stesso, resesi necessarie al fine di adeguare il documento contabile al processo di fusione della contabilità dei due Comuni di Zambana e Nave San Rocco. Trattasi pertanto di prestazione di carattere straordinario che, dati i tempi limitati, non poteva essere eseguita dagli Uffici comunali, trattandosi di operazioni che rendevano necessaria la presenza di personale adeguatamente formato.

Allegati:

- Nr. 6 determinate di assunzione personale scuola dell'Infanzia e contratti;
- Certificato di verifica degli obiettivi del pareggio di bilancio 2018;
- determinazione del Segretario comunale nr. 57/2019, mail invio dell'inventario, fattura nr E338/2019 di data 27.08.2019.

Terre d'Adige, 3 novembre 2020



Visto si concorda e si condivide.

Terre d'Adige, 3 novembre 2020

